



INCONTRO Il sindaco Jader Garavina in piazza Pertini insieme agli esperti mentre valuta la situazione delle recenti scoperte archeologiche

In piazza sotto l'antico Palazzone è spuntato un edificio del 1500

A Gambettola ulteriore scoperta archeologica: summit di esperti

A GAMBETTOLA sotto allo storico 'Palazzon' ci sono i resti di un altro edificio ben più vecchio che potrebbe risalire al 1500. Lo hanno stabilito gli archeologi della ditta Tecne, inviati dalla Soprintendenza di Bologna, che dal 23 aprile scorso stanno scavando in piazza Pertini per riportare alla luce quanto resta del 'Palazzone', antico edificio costruito nel 1600 dalla famiglia Pilastrini di Cesena ad uso residenza di campagna. Dagli scavi sono emersi alcuni reperti: pezzi di porcellane e ceramiche, vasellame con lo stemma della famiglia Pilastrini, e una statuetta in terra cotta raffigurante Gesù. Ieri mattina sul cantiere si è svolto un summit fra i tecnici della Soprintendenza, quelli del Comune, il Sindaco Iader Garavina e l'assessore Roberto Sanulli. La So-

printendenza necessita di altri 15 giorni per completare il lavoro, il Comune invece ha urgenza di andare avanti nei lavori di riqualificazione del centro e vorrebbe concludere anche piazza Pertini entro il mese di settembre.

GRAN parte delle fondamenta dell'antico edificio sono state riportate alla luce a parte una fascia di tre metri davanti alla banca, è praticamente visibile l'intero perimetro del Palazzone. Negli ultimi giorni gli archeologi hanno concentrato la loro attenzione in un nucleo dove hanno scavato più in profondità, convinti di trovare qualcosa di interessante. E così è stato, sono infatti emersi i resti di un edificio che risale al 1500 cento anni più vecchio quindi del Palazzone. Intanto tutti i giorni, in-

torno alla recinzione del cantiere, i gambettolesi seguono con interesse e curiosità i lavori e non mancano le discussioni fra quelli che vorrebbero lasciare in modo stabile e definitivo gli scavi alla vista di tutti e chi invece pensa che

IL SINDACO GARAVINA
«Vorremmo lasciare alcuni reperti ben visibili e altri conservarli in una teca»

non valga la pena, per delle vecchie fondamenta in mattoni, rinunciare al progetto di piazza Pertini che prevede un abbellimento notevole: la fontana, gli alberi e il parcheggio per le auto. Anche il sindaco di Gambettola Iader Garavina è rimasto sorpreso dalla ulte-

riore scoperta: «Pensavamo che sotto alla piazza non ci fosse niente, in passato erano stati fatti altri lavori senza alcun problema. Comunque adesso non subiamo la scoperta ma siamo contenti e attendiamo la relazione finale delle Soprintendenze di Bologna e Ravenna per decidere come comportarsi, cosa fare. E' comunque nostra intenzione lasciarne una parte degli scavi a vista nella logica di conservare la memoria storica del paese, lo riteniamo importante. Inoltre pensiamo di conservare i reperti nella nostra biblioteca, in una teca protetta, e con lo studio locale Rinaldo Ugolini vogliamo produrre un libro che documenti la storia del Palazzone proprio per farlo conoscere a tutti i gambettolesi e non solo».

Vincenzo D'Altri

Resti del Palazzone al bivio: due ipotesi della Soprintendenza

GAMBETTOLA. Palazzo Pilastris-Saladini continua a tenere banco a Gambettola, dopo che durante gli scavi di piazza Pertini, sono venuti alla luce i pavimenti e altre tracce dell'antico edificio. Ieri mattina Iacobelli, responsabile della Soprintendenza dei beni archeologici di Ravenna, anche per conto della Soprintendenza ai beni architettonici di Bologna, è stata per alcune ore in paese, per mettere ordine su alcuni punti. Innanzitutto, la tempistica: gli scavi saranno conclusi entro il 20 giugno, dopodiché la Soprintendenza riferirà al consiglio comunale su quanto ri-



trovato e poi organizzerà con l'amministrazione un'assemblea pubblica. Per quel che riguarda i pavimenti riaffiorati, ha sottolineato che risalgono in parte al '500 e in parte al '600 e sono ritrovamenti u-

nici. Infatti in altri luoghi sono stati ritrovati in scantinati al chiuso, oppure se all'aperto sono stati richiusi e non sono più visibili. Le Soprintendenza invita l'amministrazione a decidere: o recupera entrambi i resti oppure ricopre tutto con materiale espanso e incementato, in modo da preservare per eventuali futuri scavi. Ipotesi, questa, che non piace alla giunta Garavina, che tramite lo storico locale Rinaldo Ugolini ha anche rintracciato gli eredi della famiglia nobile Pilastris-Saladini, tra cui un notaio a Bologna e un proprietario terriero di Ascoli. (g.m.)

GAMBETTOLA

● FESTA DELLO SPORT

La "Festa dello sport" a Gambettola oggi propone tre eventi: dalle 15, allo skatepark di via Verdi, gara di skateboard con musica dal vivo; alle 17, in via Giovanni XXIII, fasi finali della "Gimkana ciclistica" riservata alla primaria di Gambettola; alle 20, allo stadio di via Curiel, finali del torneo di calcio "Tan Sport", per i nati nel 2005.



Teatro L'ultimo lavoro di Alvisi

GAMBETTOLA La Baracca dei Talenti / Teatro Comunale di Gambettola organizza anche quest'anno "La Scuola Fa Teatro" rassegna teatrale realizzata dagli insegnanti e dagli alunni dell'Istituto Comprensivo di Gambettola. Il calendario prevede cinque rappresentazioni, prodotto finale di altrettanti laboratori nelle classi. All'interno del programma, l'artista gambettolese Mirko Alvisi presenterà la prima del suo nuovo spettacolo "Il Mazapègul", sulla figura del leggendario folletto romagnolo. Sabato 8 giugno festa finale con la Banda di Gambettola in piazza, tutte le classi e la compagnia Arrivano dal Mare. Oggi alle 10 si apre con "Quattro passi nella natura".